



Canale  
67 U.H.F.

www.telemajg.com

# L'ECO

## DI...ACQUAVIVA

Canale  
67 U.H.F.

www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III  
N. 47 - dal 24 al 30 Novembre 2008

## Randagismo mancata assunzione di responsabilità che danneggia esclusivamente i cittadini



Cittadini aggrediti da cani randagi chiedono aiuto al Sindaco  
Una giovane donna incinta perde il bambino  
Il Sindaco ordina e la ASL BA ritarda

a pagg. 5 - 6

Glossario dialettale  
dei soprannomi acquavivesi  
Farmacie e distributori carburanti:  
turni festivi  
Necrologi  
*a pag. 2*

Campionato di calcio a 7  
Sport & Fun  
*a pag. 3*

Da Palazzo De Mari  
*a pag. 4*

Cosa sono gli "omega-3"?  
Risparmiare il 20%: un miraggio  
Multa milionaria all'Enel  
*a pag. 7*

Finalmente sgomberato  
ma ancora sottoposto a  
sequestro giudiziario  
il sito di via Gioia  
Attenzione: "collaudo scaduto"  
l'assicurazione non paga  
*a pag. 8*

Il Natale di una volta:  
il racconto di due nonnini acquavivesi  
L'arte del giardino  
*a pag. 9*

Nessuna verità thriller politico  
che strizza l'occhio a Spy Game del 2001  
Una lotteria per la ristrutturazione  
dei locali della cattedrale  
*a pag. 10*

Lo Sfogo del Cittadino  
Una pietra miliare da mesi abbandonata  
possibile causa di incidenti  
Un muretto a secco in attesa  
di trovare dimora sulla carreggiata  
Puliscono l'erba provocando pericolo  
*a pag. 11*

Lo sponsor "Cipolla Rossa"  
che insieme agli altri inserzionisti  
sostengono questo settimanale  
*ultima pagina*

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

**Cequère (la)** (*la cicoria*)

Era un suo modo di dire: per definire una persona senza emozioni, senza passionalità, senza stimoli, diceva che era come una "cequère"; vale a dire con una metafora più vicina ai nostri tempi, che era senza "sangue".

**Céramère** (*cera amara*)

Il colorito olivastro della carnagione accentuava il carattere bilioso del personaggio in questione.

**Cerchione** (*cerchione*)

Era il fabbro del paese che forgiava e riparava i cerchi in ferro dei traini, dei calessi e delle carrozze.

**Ceremonje** (*cerimonia*)

Era un arzilla vecchietto sempre molto rispettoso e cerimonioso con tutti.

**Checchevèsce** (*civetta*)

I suoi cattivi presagi si avveravano puntualmente.

**Checchenidde** (*Cocchinello*)

È un diminutivo di cocchino che, nel gergo dialettale, identifica un gran bevitore. Veniva così chiamato perché, pur essendo un mingherlino, era una "spugna" eccezionale.

**Checchiarone** (*cucchiaione*)

All'inizio del secolo scorso si mieteva in piena notte per evitare l'afa dei meriggi estivi. Le squadre dei mietitori falciavano le messi rischiarate dalla luce della luna. All'alba facevano una pausa per rifocillarsi. In una di queste occasioni, un bracciante aprì la sua gavetta ricolma di zucchine alla "poverella" ma si accorse di non poter consumare il suo pasto, perché aveva dimenticato il cucchiaino. Senza perdersi d'animo, staccò da un albero un ramo e con l'accetta modellò un grossolano e rustico cucchiaino. Così risolse il problema e si guadagnò questo soprannome.

**Cecchièra scélte** (*cazzuola scelta*)

Questo soprannome fu affibbiato ironicamente ad un muratore un pò arruffone al quale era stata commissionata la costruzione di un caminetto. Realizzò il lavoro in modo apparentemente perfetto; senonché aveva lasciato la scala utilizzata per cementare le parti alte delle pareti, all'interno della cappa. Ovviamente, risultò vano ogni tentativo per sfilarla attraverso la bocca del camino. Sicché furono costretti a collaudarlo dandole fuoco.

**Cecchire (u)** (*il cocchiere*)

Era il suo lavoro. Faceva il cocchiere per una famiglia nobile e benestante.

**Cecchjerudde** (*cucchiaiotto*)

Era un intonachista e si vantava della sua maestria nel maneggiare il "cucchiaiotto".

**Cecuzze** (*zucchina*)

Coltivava un enorme campo con ogni varietà di zucche e zucchine.

**Cegghione** (*coglione*)

Questo soprannome è legato ad un episodio molto vivace. Si riferisce ad un tale che, per ignoranza e superstizione, quando incontrava un prete si toccava scompostamente le parti intime con una volgare gestualità che voleva essere scaramantica. Un anziano sacerdote, pronto di spirito e di cervello, si accorse di questo suo mal vezzo ed un giorno, incrociandolo, lo anticipò dicendogli: "figlio mio, ti prego, quando mi incontri, non ti grattare in basso; grattati la testa, grattati il collo, grattati una mano, grattati un braccio... l'effetto è sempre lo stesso, tanto si vede lontano un miglio che tu sei tutto un pezzo di coglione!"

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

**Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno III n. 47 - Settimana dal 24 al 30 novembre 2008**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

**Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Arcangelo Bruno, Roberta Genghi,

Luma, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli,

Milena Masiello, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna e Marilda Tria.

**FARMACIE****TURNI FESTIVI**

**29 novembre:** Vitola - Chimienti

**30 novembre:** Vitola

**DISTRIBUTORI CARBURANTI****TURNO FESTIVO**

**30 novembre:** Q8 via Gioia

**NECROLOGI****GIUSEPPE SAPONE**

(anni 77)

Il rito funebre è stato celebrato

il 18 novembre 2008 nella

Chiesa San Francesco



## LAZIO – VIOLA: SFIDA INFINITA

La 13<sup>a</sup> giornata vede il costante incidere della Fiorentina, vittoriosa in casa contro l'Udinese, inseguita sempre a tre lunghezze di distanza dalla schiacciasassi Lazio che sommerge il Genoa all'Olimpico. Bene Lecce e Siena: ritornano a respirare.

13<sup>a</sup> Giornata

Sebbene inizialmente distaccata in seguito allo scontro diretto con la Fiorentina, ecco ripiombare prepotentemente la Lazio, a tre lunghezze di distanza dalla capolista, l'ennesima prova di forza: 7 a 0 al Genoa e miglior attacco del Torneo. In Toscana una Fiorentina, priva del portiere Pastore, vince pur senza convincere contro un'Udinese capace di sbagliare un fatal rigore a pochi minuti dal fischio finale. Il Napoli si conferma lassù nella zona Champions vincendo contro un Cagliari insipido, privo di De Ceglie. Al suo pari il Palermo, con qualche difficoltà, passa a Bologna mentre la Roma coglie l'ennesimo pareggio in trasferta a Lecce.

**FIorentina - Udinese 5 - 3****Marcatori:**

2 Bavaro (F), Tafuni (F), C.Milano (F), S.Milano (F), Lucarelli (U), Procino (U), Saracino (U).

**Note:**

Continua la marcia della Fiorentina, che sconfigge una sciagurata Udinese e tiene a 3 punti di distanza l'arrembante Lazio. Un arbitraggio impreciso da ambo le parti rende la partita nervosa, sebbene quest'ultima si concluda senza problemi d'ordine pubblico.

**LAZIO - GENOA 7 - 0****Marcatori:**

3 Montemurro (L), 3 Armenise (L), Marinelli (L).

**Note:**

Ulteriore prova di forza della Lazio che, con le triplette di Montemurro (L) ed Armenise (L), si sbarazza del Genoa dei Ricciardi, confusionaria e mai incisiva dunque incapace di attentare alla porta di Racano (L).

**TORINO - MILAN**

Rinviata a lunedì 24 novembre ore 22

**INTER - JUVENTUS**

Rinviata a mercoledì 26 novembre ore 20

**REGGina - ATALANTA**

Rinviata a giovedì 4 dicembre ore 21

**Marcatori - Reti**

Montemurro (Lazio)	36
Mele (Napoli)	26
Bulzacchelli (Bologna)	
Armenise (Lazio)	
Montesardo (Milan)	23
Vitale (Inter)	22
Giardino (Palermo)	20
Cassano (Milan),	
Straziota (Siena)	18
De Ceglie (Cagliari)	17

**LECCE - ROMA 2 - 2****Marcatori:**

2 Casucci (L), 2 Nardulli (R).

**Note:**

Ennesimo pareggio per la Roma in trasferta contro un rinato Lecce. La "panacea" Casucci sigla una doppietta, vanificata dalla doppietta di Nardulli (R) che riporta la partita sul pareggio beffando un Pavone in strepitosa forma atletica. Il Lecce è fuori dalla zona "calda". Roma furiosa contro l'arbitro.

**CHIEVO - SIENA 5 - 6****Marcatori:**

3 Palombella (C), 2 C.Lacalamita (C), 4 Straziota (S), C.Serini (S), Fregnan (S).

**Note:**

Vittoria al "Bentegodi" del Siena; tre punti che i Senesi non coglievano da ben sette giornate. Degne di nota le quattro reti siglate dal bomber Straziota (S), che inguaiano la squadra di Lacalamita (C). Il Chievo sempre più decimato. E' crisi.

**Miglior portiere - Reti subite**

Pastore Danilo (Fiorentina)	19
Smaldino Angelo (Torino)	19
Domenico Cece (Palermo)	32
Angelo Novielli (Catania)	32
Aldo Surdo (Inter)	33

**Prossimo Turno**

Palermo-Milan merc. 26 nov. ore 20
Genoa-Bologna merc. 26 nov. ore 21
Atalanta-Lazio merc. 26 nov. ore 22
Roma-Fiorentina giov. 27 nov. ore 22
Cagliari-Sampdoria sab. 29 nov. ore 22
Catania-Lecce sab. 29 nov. ore 18
Udinese-Chievo sab. 29 nov. ore 19
Siena-Torino dom. 30 nov. ore 10
Juventus-Reggina dom. 30 nov. ore 11
Inter-Napoli dom. 30 nov. ore 18.30

**Dal 1° dicembre "La Coppa Italia" Sport & Fun****NAPOLI - CAGLIARI 4 - 1****Marcatori:**

3 Mele (N), Serafino (N), Lionetti (C).

**Note:**

Una scialba partita al "San Paolo" si chiude con la vittoria del Napoli che si sbarazza abilmente di uno spento Cagliari, privo del bomber De Ceglie. Ricoverato d'urgenza B.Mastrorocco (C) per una gomitata di Naglieri (N).

**BOLOGNA - PALERMO 5 - 7****Marcatori:**

2 Bulzacchelli (B), 2 M.Attollino (B), G.Attollino (B), 3 Giardino (P), 2 F.Pastore (P), Quarto (P), Spinelli (P).

**Note:**

"Ora Basta": recita uno striscione sulla curva del Bologna, ancora una volta sconfitto dinanzi ai propri tifosi, dal Palermo di Giardino, che non risente delle fatiche patite a Praga. Nonostante l'ennesima prestazione convincente di Bulzacchelli (B), il presidente Attollino (B) deve guardarsi da un'eventuale cambio generazionale.

**SAMPDORIA - CATANIA 2 - 4****Marcatori:**

2 Vasco (C), Mancini (C), Lorè (C), 2 Sardone (S).

**CLASSIFICA**

Fiorentina	34
Lazio	31
Napoli	27
Palermo	25
Torino	24
Milan	24
Catania	20
Juventus	19
Reggina	17
Inter	16
Atalanta	16
Roma	15
Siena	15
Cagliari	13
Udinese	13
Genoa, Lecce	10
Sampdoria	9
Chievo 8 Bologna	5

Squalificati - 1 giornata: A. Macchia e F. Laterza del Cagliari - G. Nocco, A. Mola e A. Buonviso della Roma.

News, risultati, informazioni e posticipi sul sito: [www.sportefun.com](http://www.sportefun.com)

Gli incontri più avvincenti in onda su TeleMajg

martedì ore 20 - giovedì ore 15 - venerdì ore 23 e sul sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

## PRG: SI E' PERSO UN ANNO E MEZZO PER COLPA DELLA SINISTRA

### I vincoli SIC per Collone ribaditi dalla Regione Puglia

Come volevasi dimostrare: per il Piano Regolatore Generale si è perso oltre un anno e mezzo, per colpa della Sinistra, che nel maggio del 2007, invece di approvare il PRG resistendo alle prescrizioni ha preteso difendere interessi limitati ed impossibili. Ricordiamo come il PRG era già stato approvato dalla Regione Puglia nel 2006, con osservazioni e prescrizioni per la zona di Collone. Il Consiglio doveva prenderne atto resistendo alle prescrizioni. Ma l'Opposizione di Sinistra fece una grande campagna contro il Sindaco ed in Consiglio Comunale, in contrasto con l'interesse generale della Città, pretese ed ottenne che venisse costituita una Commissione Interistituzionale, di sconosciuta natura giuridica, per opporsi ai vincoli regionali, sicura che i suoi amici Assessori Regionali sarebbero venuti incontro. La Commissione si è riunita per oltre cinque mesi, senza che l'Assessore all'Ambiente della Regione si presentasse una sola volta e solo raramente quello all'Urbanistica. I tecnici e funzionari regionali, quando partecipavano, eccepivano che l'eliminazione dei vincoli era impossibile, anzi si correva il rischio che venissero aggravati con l'ulteriore vincolo della pseudosteppa. Ma la Commissione, egemonizzata dalla Sinistra, invece di capire e discutere partendo da quanto il Consiglio Comunale aveva già deliberato nel 2001 e nel 2003, ha preteso non solo contestare i vincoli sugli 80 ettari del PRG già approvato, ma è tornata a proporre l'edificabilità sui 300 ettari di Collone che erano nel vecchio Piano di Fabbricazione e che la stessa sinistra in fase di adozione ha escluso. La Commissione Interistituzionale ha peccato di presunzione inaudita, è entrata pesantemente di nuovo nel merito del PRG, come se non fosse stato già approvato

nel 2006. E nonostante che l'Amministrazione avesse dato incarico a due professionisti, D'Aloisio per la Zona Industriale e Matarrese per la zona SIC di Collone per resistere alle prescrizioni la sinistra ha approvato un provvedimento con i pareri contrari degli Uffici preposti. Aver voluto stravolgere tutto, è costato alla Città un ritardo di oltre un anno e mezzo, dal maggio del 2007, e il PRG non è ancora definitivamente licenziato dalla Regione. La Regione Puglia per ora ha posto solo la parola fine, senza recedere di un millimetro sbugiardando la sinistra locale che millantava la disponibilità dei suoi Assessori Regionali, una sinistra, quindi, che ha millantato di essere in grado di convincere la Regione Puglia a rivedere il vincolo SIC non così come era stato deliberato dal Consiglio Comunale nel 2001 e nel 2003, ma andando oltre riproponendo, con una vera e propria osservazione, presentata fuori termine, la superficie del PDF. Pura Follia! Il Consiglio Comunale nel maggio 2007 avrebbe dovuto prendere atto di quel deliberato, per ottenere una sollecita definitiva approvazione del PRG. L'invito del Sindaco alla ragionevolezza è caduto purtroppo nel vuoto e si è fatta una campagna contro di lui. Ora il tempo gli rende giustizia e si comprende come sarebbe stato saggio seguire i suoi consigli. Ma l'Opposizione di Sinistra non riesce a liberarsi del suo impulso viscerale a fare l'opposizione preconcetta, con il risultato che per colpire il Sindaco si finisce per danneggiare moltissimo la Città, mentre sulla Sinistra cade il discredito popolare. Nel volantino del 14 maggio 2007, quando il dibattito era acceso, il Sindaco esprimeva serenamente le sue forti preoccupazioni in questi termini: "Quello che ora serve è incamerare

al più presto possibile l'approvazione definitiva di questo travagliato PRG... Ma recentemente il Consiglio Comunale risulta riluttante a fare l'ultimo passo ed accampa strane obiezioni e richieste. Si è chiesta una Conferenza di Servizi con la Regione Puglia: la Conferenza si è svolta, nonostante l'assenza dell'Assessore Losappio, che aveva chiesto ed ottenuto per due volte lo spostamento della data per assicurare la sua presenza. L'Assessore Barbanente è stata presente, anche se aveva già più volte manifestato il suo pensiero in incontri organizzati dal Centrosinistra. Nel Consiglio Comunale di ieri, 10 maggio, non si è ancora approvato il PRG, ma si è avanzata un'ulteriore richiesta: la convocazione preliminare di una Commissione composta di Tecnici e Politici. La richiesta ha tutta un'evidenza di pretesto e di rinvio: in tal senso il Sindaco ha mostrato la sua contrarietà, perché ritiene che non si possa procrastinare di fronte alle giuste ed urgenti attese della nostra Città. Per Acquaviva ora il dono più grande e più atteso è di approvare il suo Piano Regolatore Generale: tutto è stato sviscerato, quello che si poteva fare è stato fatto e si continuerà a farlo. Ma serve il punto fermo: approvare il PRG!". Se allora nel maggio 2007, si fosse dato ascolto al Sindaco, a quest'ora stavamo già lavorando da parecchi mesi con il nuovo Piano Regolatore! Questa brutta esperienza, con il danno che ne consegue, deve servirci ad evitare sempre le pregiudiziali contrapposizioni di schieramento ed impegnarci, invece, ad essere tutti più ponderati, ragionevoli e concordi, quando vi sono in ballo interessi immensi ed importanti della Città.

Francesco Pistilli  
(Sindaco Acquaviva delle Fonti)

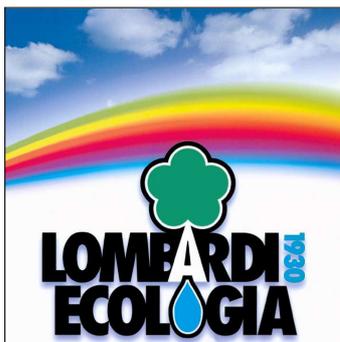
## SERVIZIO TAXI SOCIALE



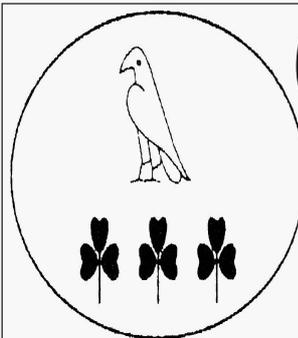
Soc. Coop. Soc. a r.l.

- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione

 chiama il n. 347.2780648



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**  
Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)



**CODACONS**  
Associazione a tutela e  
difesa dei consumatori  
Ospedale Miulli  
lunedì e giovedì  
dalle ore 10 alle ore 13  
Tel. 080 3054290

## RANDAGISMO UNA MANCATA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' CHE DANNEGGIA ESCLUSIVAMENTE I CITTADINI

Non c'è giorno che passi in cui non si registra una denuncia o segnalazione da parte di cittadini che si sono imbattuti in cani pericolosi o, nella migliore delle ipotesi, che sembravano pericolosi. Purtroppo oltre a ciò giungono anche segnalazioni di chi ha subito l'aggressione e la morsicatura da parte di cani randagi. Ricordate le notizie dell'aggressione mortale di un contadino ad Adelfia e dell'aggressione del cantante lirico di Casamassima mentre raccoglieva tranquillamente funghi a Mercadante? Mentre accade tutto ciò continua, sulla pelle dei cittadini, il rimpallo delle responsabilità ed un braccio di forza tra Comuni, Associazioni ed ASL BA; uno spreco di energie che porta alcuni burocrati anziché ad operare sul campo, accalappiando i cani, a scrivere lettere che non portano benefici ma solo la "copertura delle proprie spalle" nei casi in cui, semmai succederà, qualche magistrato deciderà di aprire un fascicolo e verificare se nella ASL BA la procedura applicata risponde alle norme vigenti e se non vi siano omissioni. Io rifletterò sulla situazione di Acquaviva delle Fonti ricordando che, a causa delle numerose segnalazioni, la Regione Puglia su richiesta dei consiglieri Ignazio Zullo e Francesco Damone ha istituito una commissione di indagine sull'applicazione della legge regionale n. 12/95 recante norme relative agli interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, per verificare gli effetti prodotti sul territorio pugliese. La sicurezza dei cittadini, la salute pubblica e la buona convivenza tra cittadini ed animali da affezione, passa attraverso il buon senso di ognuno ma deve anche essere tutelata da precise normative e da servizi adeguati ed efficaci altrimenti le diverse comunità continueranno ad essere preoccupate per la loro incolumità e per le condizioni igieniche e sanitarie del territorio. Acquaviva è tra i comuni virtuosi che è stato capace di dotarsi di

un rifugio (canile) che nel corso del tempo è stato ampliato per rispondere all'aumento dei cani catturati. La norma prevede che il cane catturato, in prima accoglienza, debba essere identificato e sottoposto a trattamenti profilattici e se femmina sterilizzata nei canili sanitari e successivamente, se non hanno trovato adozione, accolti nei canili rifugio. Purtroppo, ad oggi, la ASL BA non ha ancora autorizzato il canile sanitario di cui è dotato il rifugio di Acquaviva facendo aumentare a dismisura i cani che vi sono ospitati e quindi di conseguenza anche la spesa a carico dei cittadini acquavivesi. Si susseguono continue prescrizioni, da parte della ASL BA, che di fatto impediscono che il canile sanitario possa iniziare la sua opera sebbene la norma abbia previsto deroghe ai requisiti richiesti. Da una parte, quindi, il comune a cui è affidata la costruzione e dall'altra la ASL BA ai cui servizi veterinari spetta la gestione. A parte ciò, insufficiente se non esigua, pare l'azione da parte della ASL BA nella limitazione delle nascite, universalmente riconosciuto come unico sistema per ridurre l'incremento della popolazione canina vagante. Ed è così che l'avv. Lea Casentino, commissario straordinario della ASL BA, il 10/03/2008 ha inviato ai sindaci del suo comprensorio un piano operativo che fa riferimento alle risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale, con il provvedimento del 3/08/2008, finalizzate alla sterilizzazione dei cani randagi. La Cosentino chiede ai Sindaci una formale adesione e quindi in particolare che indichino gli ambulatori comunali attrezzati per la sterilizzazione dei cani che sarà effettuata dai veterinari individuati dalla stessa azienda sanitaria o, in mancanza, il nominativo di altra sede. Inoltre il Commissario chiede in quale struttura sanitaria, adibita a canile sanitario, dovrà essere collocato, in affidamento, l'animale catturato per il tempo necessario pre e post operatorio. Termina scrivendo che ad operazione di

sterilizzazione conclusa il cane sarà rimesso nel territorio di provenienza. Insomma da una parte sollecita e dall'altra ritarda: sollecita l'individuazione del canile sanitario e, per quanto riguarda Acquaviva, ritarda la sua apertura. Mentre da noi si perde tempo, il ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, con ordinanza contingibile ed urgente del 6/08/2008, ha ordinato ai proprietari o ai detentori di un cane di provvedere alla identificazione, alla registrazione dei cani ed alla applicazione del microchip. In particolare, i Comuni sono tenuti ad identificare e registrare in anagrafe canina, a cura del servizio veterinario pubblico, i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate. Individuano i Sindaci quali responsabili di tali procedure ed inoltre gli stessi Enti devono dotare la propria Polizia Locale di almeno un dispositivo di lettura di microchip ISO compatibile, al fine della effettuazione dei controlli di prevenzione del randagismo. Nel momento in cui il ministero individua i cani rinvenuti sul territorio quali animali da identificare e registrare ci pare molto strano, se non assurdo, che la ASL BA non proceda in questo senso limitandosi esclusivamente alla identificazione dei cani catturati. Non vorrei che ci trovassimo in una situazione identica a quella dell'Alitalia dove con la scusa di prendere alla lettera i regolamenti si ritardano le operazioni tanto da sopprimere giornalmente centinaia di voli. Di fatto la identificazione dei cani randagi del territorio, quindi non solo di Acquaviva ma di tutti i Comuni, oltre a circoscrivere il randagismo farebbe spendere agli acquavivesi minori soldini visto che, probabilmente, una buona parte di cani catturati proviene da altri comuni. Una stima riporta in 150 unità il numero dei cani vaganti nel territorio acquavivese: ma l'ASL BA li ha identificati e sterilizzati?

Luma



**VIDEOMANIA**  
**NOLEGGIO FILM**  
**24 ORE SU 24**  
Via Roma, 75 - Acquaviva  
Telefono 080 75 92 26





**Amministrazioni  
Condominiali**

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
**Telefoni: 080 769317**  
**334 3190866**

Lorenzo Salentini

## CITTADINI AGGREDITI DA CANI RANDAGI CHIEDONO AIUTO AL SINDACO

### Una giovane donna incinta perde il bambino Il Sindaco ordina e la ASL BA ritarda

Ci associamo al dolore della giovane signora che ha perso il proprio bimbo. Sono trascorse poche settimane da quando la donna ha subito un'aggressione a pochi metri da una scuola materna di Acquaviva (omettiamo il luogo) da parte di 5 cani randagi che dopo averla costretta, con il loro ringhiare, ad arretrare verso un muro hanno proseguito nel loro intento minaccioso andandole in contro. Fortunatamente due giovani, di cui uno in auto, si sono accorti del fatto e sono intervenuti sfaldando il branco e soccorrendola; il forte spavento le ha provocato vomito e forte mal di testa. Non ci è dato sapere se tutto ciò possa averle provocato la perdita del nascituro ma, senza ombra di dubbio, tale circostanza la costringe quotidianamente a cercare la compagnia di amici e parenti quando deve uscire di casa, avendo il terrore di potersi imbattere in cani randagi: un senso di impotenza che ti porta insicurezza. I due giovani andrebbero premiati con un giusto riconoscimento istituzionale per aver dimostrato un alto senso civico e perché hanno agito con sprezzo del pericolo interponendosi tra il branco e la donna, per proteggerla. Altra giovane, questa volta una studentessa, è stata aggredita da 7 cani randagi che le hanno strappato i jeans nei pressi del sottopasso ferroviario che porta al via Primocielo. A causa di tali fatti, e delle numerose segnalazioni ricevute, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad ordinare, il 13 ottobre 2008, l'immediata cattura dei cani randagi ritenuti pericolosi per l'incolumità dei cittadini, appartenenti al branco che staziona sia nel piazzale antistante la stazione ferroviaria che nei pressi del sottopassaggio su via M. Saturno. Intanto, sabato 4 novembre scorso, su richiesta di alcuni cittadini si è svolta una riunione nell'ufficio del Sindaco alla presenza del dott. Giovanni Ventura (servizio veterinario ASL BA), del

comandante della polizia municipale Giovanni Centrone, dell'assessore alla P.M. Gianni Spinelli e del dott. Francesco Caporusso (direttore generale). I cittadini hanno testimoniato serie preoccupazioni per il fenomeno del randagismo che rende insicure diverse aree della Città, compreso la zona industriale. Numerose le aggressioni subite a tal punto che i genitori sono costretti ad accompagnare i loro figli alla stazione (di prima ora) ed a scuola, in auto, perché c'è una continua presenza di branchi di cani che rincorrono gli studenti. Tale disagio giunge fino alle proprie abitazioni tanto che spesso i cani randagi, adagiati davanti all'uscio di casa, non ti consentono di passare se non sfidando la loro possibile reazione. L'incontro si è concluso con l'impegno del Primo Cittadino a fare quanto possibile per risolvere il problema. Intanto, alla ordinanza sindacale del 13 ottobre la ASL BA ha risposto con una lettera del 5/11/2008 riportante il timbro postale del 08/11/2008 e protocollata al Comune il 10/11/2008; la dott.ssa Larato, del servizio veterinario, ha scritto al Sindaco informandolo che avrebbero consegnato i cani catturati, dopo averli identificati, al comando di polizia municipale di Acquaviva che poi, con proprio atto, avrebbe dovuto procedere a trasferirli in una struttura idonea perché il rifugio "La Campana" risulta al collasso ed allo stesso tempo ha sollecitato l'Amministrazione Comunale ad eseguire le prescrizioni impartite con il verbale del 9/10/2008. In conclusione la ASL BA ha accalappiato i cani solamente il 12/11/2008 ed il Sindaco con un ulteriore provvedimento, assumendosene la responsabilità, ha ospitato i cani presso il rifugio comunale. Procedura molto farragginosa, sicuramente di scarsa efficacia nel momento in cui nell'ordinanza sindacale si fa riferimento alla necessità di intervenire per prevenire ed eliminare gravi pericoli che

minacciano la pubblica incolumità dei cittadini che si recano in luoghi ad alta densità di frequentazione e già si ordina il ricovero presso "La Campana". Non capiamo perché la ASL BA, disattendendo quanto disposto dal dott. Pistilli, non abbia proceduto con urgenza ad accompagnare i cani accalappiati presso il canile comunale così come disposto dallo stesso provvedimento sindacale, ritardandone la cattura. Inoltre, in maniera poco igienica e sicuramente al di fuori di quelle che sono le più elementari norme sanitarie, ha consegnato i cani in piazza Maria Santissima di Costantinopoli. Chissà cosa penserebbe di ciò il Ministero competente visto che ritiene le misure riguardanti il randagismo di natura contingibile ed urgente necessarie, inoltre, ad eliminare i rilevanti problemi di salute pubblica che ne derivano per la possibile diffusione di malattie infettive. Rimane comunque un dubbio che potrebbe sembrare una "omissione": sin dal 24 novembre 2006 è stato richiesto alla ASL (oggi ASL BA) il parere igienico sanitario al progetto 4° stralcio del rifugio "la Campana"; sin dall'aprile 2007 è stata richiesta l'autorizzazione affinché l'ambulatorio comunale, presso il canile di Acquaviva, fosse autorizzato per le sterilizzazioni, ecc.. A queste richieste non è mai stata data risposta, in barba a tutte le esigenze e lamentele dei cittadini. Si potrebbe pensare che dietro al mondo dei cani vi siano chissà quali interessi economici, tanto grandi da ritardare tutto quello che è di natura pubblica per assecondare tutto quello che è di natura privatistica. Strana, inoltre, appare questa particolare negatività, da parte della ASL BA, nei confronti del canile acquavivese che riceve attenzioni e relative contravvenzioni. Ci auguriamo che stesse attenzioni siano rivolte agli altri rifugi, ahimè di proprietà dei privati!



**STUDIO**  
**DANZA**  
ROYAL ACADEMY OF  
**DANCE**  
REGISTERED TEACHER

**CLASSICA e MODERNA**

diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20  
Tel. 3392359646  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Modugno, 30  
Tel. 3333921836  
Santeramo in Colle (Ba)

## COSA SONO GLI "OMEGA - 3"?

Da un pò di tempo, si parla tanto degli "Omega-3". Televisione, giornali, riviste, spot pubblicitari, immagini su prodotti nei supermercati, quotidianamente ci tempestano di promozione degli "Omega-3", presentandoli come componenti salutarissimi dei nostri alimenti. Ma pochi ci spiegano cosa realmente sono, quali benefici arrecano al nostro organismo e in quali alimenti sono maggiormente presenti. Senza entrare molto nel merito della loro struttura chimica, che risulterebbe di comprensione alquanto difficile per la maggior parte dei consumatori, diremo che sono dei componenti dei lipidi, grassi ed oli, di cui ogni giorno noi ci cibiamo, unitamente a glucidi, proteine e vitamine. In particolare, sono acidi monocarbossilici alifatici, formati da carbonio (C), idrogeno (H) e ossigeno (O), caratterizzati da lunghe catene di atomi di carbonio C (da 12 a 20-24), legati (esterificati in gergo chimico) con il loro gruppo carbossilico ad un polialcool (glicerolo) per formare mono- e tri-gliceridi o lipidi semplici. Per questo sono chiamati "acidi grassi". In base alla presenza o meno di doppi legami nella catena carboniosa, possono essere classificati in acidi grassi saturi, se essi sono assenti, ed acidi grassi insaturi, se essi sono presenti. Gli acidi grassi insaturi si possono classificare anche in base alla posizione dei doppi legami nella catena carboniosa, per cui gli acidi grassi omega-

3 sono quelli che hanno l'ultimo doppio legame sul terzo atomo di C a partire dalla fine della catena. Un esempio è l'acido linolenico, che è un acido formato da una catena di 18 atomi di C con tre doppi legami (C 18.3), dei quali l'ultimo è legato al terz'ultimo atomo della catena. Esistono anche acidi grassi omega-6, come l'acido linoleico (C 18.2) ed acidi grassi omega-9, come l'acido oleico (C 18.1). L'acido linoleico e l'acido linolenico sono importanti componenti delle membrane plasmatiche e sono definiti acidi grassi "essenziali", in quanto l'organismo umano non è in grado di sintetizzarli con il suo metabolismo, ma deve acquisirli dall'esterno con l'alimentazione. Tra gli effetti biologici più importanti degli acidi grassi omega-3 va sottolineata la loro azione protettiva nei confronti del processo aterosclerotico e dell'insorgenza di malattie cardiovascolari. Inoltre, sono in grado di controllare i trigliceridi nel sangue e gli sbalzi della pressione arteriosa. Recentemente si è parlato anche di nutrizione neonatale; gli omega-3 favorirebbero lo sviluppo del bambino. Dove si trovano? Gli acidi grassi omega-3 normalmente sono presenti negli alimenti marini (pesce azzurro in particolare e crostacei), nei vegetali a foglia verde (spinaci, bietole, rape, lattuga, insalate, ecc.), in alcuni prodotti animali (pollo, tacchino, uova), nei legumi, nella frutta secca, nelle noci,

nelle mandorle, in alcuni oli, come quelli di lino e di soia, nell'estratto di colza e di ravizzone. Anche l'olio di oliva contiene nella sua composizione acidica circa il 2% di acido linolenico. Quindi, per favorire l'introduzione degli omega-3 nel nostro organismo, è opportuno seguire una alimentazione ricca di cereali, verdura e pesce. E' consigliato mangiare pesce almeno 2-3 volte a settimana, cotto al forno, in umido o alla griglia per conservare intatte le sue benefiche proprietà. Presso alcune popolazioni eschimesi, come gli "Inuits" che consumano circa 400 gr. di pesce al giorno pro capite, gli infarti e le malattie cardiovascolari sono praticamente sconosciute. Esistono in commercio degli alimenti ai quali è stata aggiunta una certa quantità di acidi omega-3. Si tratta di cibi cosiddetti "funzionali", chiamati dagli americani "nutraceutical", ovvero prodotti che si posizionano al confine tra l'alimento ed il farmaco (es. il latte arricchito di omega-3). Comunque, per noi il ricorso a composti farmacologici a base di omega-3 non è necessario, in quanto siamo abituati alla dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, pesce, olio extra vergine di oliva, che rappresentano la fonte non solo di vitamine, sali minerali, proteine nobili, ma anche di acidi grassi omega-3, sufficienti per il nostro comune fabbisogno quotidiano.

Vito Radogna

### Risparmiare il 20%: un miraggio \*ALTRCONSUMO, n.220

La pubblicità è sibillina, forse troppo: per questo l'abbiamo denunciata, in quanto ingannevole, all'Antitrust. Parliamo di Edison, la compagnia elettrica che da qualche tempo sui giornali e sulla televisione promette risparmi del 20% sull'elettricità. Attenzione alle parole, perché in questo caso sono tutto: il risparmio è sul "costo dell'energia elettrica" e non sulla bolletta. Quest'ultima infatti è fatta di tante parti che, sommate l'una con le altre, danno il totale finale. Ebbene, l'offerta si riferisce a uno sconto del 20% che è valido però solo per una delle voci che costituiscono la bolletta, e cioè la cosiddetta componente "per l'acquisto e il dispacciamento dell'energia elettrica" definita dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas. Voce che rappresenta non il totale, ma circa il 65% del totale della bolletta. Tanto è vero che lo sconto, calcolato sulla bolletta totale, scende e non di poco: per chi ha un consumo annuo di 2.700 Kw (quello medio di una famiglia) la riduzione è solo del 14%. In ogni caso c'è una nota positiva: la liberalizzazione del mercato elettrico sta iniziando a dare i suoi frutti e le offerte cominciano a farsi interessanti. Meglio però che non si prendano in giro i consumatori, come in questo caso.

### Multa milionaria all'Enel

L'Antitrust ha deciso di sanzionare Enel Spa ed Enel Energia "per pratiche commerciali scorrette". Dovranno pagare una multa salatissima: rispettivamente di 100 mila e di un milione e 100 mila euro. Nella motivazione si legge che Enel "ha messo in atto pratiche commerciali aggressive attivando forniture di luce e gas non richieste, esigendone, in alcuni casi, il pagamento, imponendo ostacoli all'esercizio del diritto di ripensamento e adottando procedure di marketing aggressive". Per le offerte commerciali riguardanti i servizi di fornitura di elettricità e gas, la società ha fornito ai consumatori indicazioni non vere, inesatte e incomplete. In alcuni casi è stata taciuta la possibilità di esercitare tempestivamente il diritto di recesso. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha anche dichiarato ingannevoli le campagne pubblicitarie svolte per promuovere le offerte "Bioraria" e "Vantaggio 5+" attraverso l'invio di brochure ai potenziali clienti e la diffusione di uno spot televisivo.

Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

ed invia le tue opinioni all'indirizzo [info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)

## LE PIOGGE ABBONDANTI DI QUESTI ULTIMI GIORNI CI RICORDANO L'ALLUVIONE DEL 23 OTTOBRE 2005 FINALMENTE SGOMBERATO IL SITO DI VIA GIOIA RESTA SOTTOPOSTO A SEQUESTRO GIUDIZIARIO

Nel dicembre 2007, il maggiore Giovanni Centrone ordinò alla CMC s.r.l. la sospensione delle attività di vendita all'ingrosso di materiali edili per mancanza delle necessarie autorizzazioni. Durante le indagini, al termine di ulteriori accertamenti, verificato che, inoltre, si stavano eseguendo opere non autorizzate, si procedeva alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ed al sequestro dell'intera area, comprensiva di box prefabbricati e capannoni. In particolare si stavano eseguendo lavori privi delle autorizzazioni utili per la trasformazione dell'area e per l'edificazione dei manufatti edili. Il sequestro preventivo veniva effettuato dalla Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti: comandante Centrone e agenti Serini e D'Ambrosio; successivamente veniva convalidato dal sostituto procuratore della repubblica Renato Nitti. Naturalmente, restarono sottoposti a sequestro tutti i materiali

depositati tranne quelli che avrebbero potuto subire alterazioni irreversibili per cui fu concessa la loro rimozione. Stiamo parlando di una zona qualificata come agricola, dal piano di fabbricazione, e sottoposta a tutela ambientale con vincolo di inedificabilità dal PRG. Tale provvedimento trovava conforto, inoltre, nel fatto che l'area risultava vincolata in quanto sita all'interno dell'alveo del corso d'acqua pubblico "Iama Torre di Cimarosa". Una zona, insomma, ad alto rischio di inondazione tant'è che il 23 ottobre 2005, l'alluvione ne confermò la utilità in caso di precipitazioni di portata eccezionale. L'8/04/2008 è stata avviata la procedura di sgombero dell'area, dalla CMC srl di Gravina che, nel 2007, aveva acquisito i diritti di gestione attraverso un contratto di affitto stipulato con l'Immobiliare Giustino e, quindi, subentrata nella attività commerciale; infatti, la società ha chiesto di poter

effettuare lo sgombero di tutto il materiale edile depositato riferendosi alla ordinanza già emessa dal comandante della Polizia Municipale di Acquaviva. Contestualmente la società CMC ha chiesto, al sostituto procuratore responsabile del procedimento penale, la rimozione dei sigilli. Il 30 giugno il dott. Nitti ha autorizzato le operazioni di sgombero con la contestuale pulizia totale di tutta l'area. Ci sono voluti circa 3 mesi per ottemperare al provvedimento. Lo scorso 30 settembre, dopo la conclusione delle operazioni di sgombero, sono stati riposti i sigilli in attesa della conclusione del procedimento. Inoltre la società CMC è stata sollevata dalla responsabilità di eventuali manomissioni dei sigilli e violazioni dell'area sottoposta a sequestro ritenendo responsabile, in via esclusiva, la Immobiliare Giustino S.r.l. di Acquaviva proprietaria del sito.

## SCOOTER MINORENNE CON PASSEGGERO L'ASSICURAZIONE SI RIVALE SUL GUIDATORE

*Qualche anno fa un minorenne, alla guida di uno scooter 50 trasportava la sua ragazza dietro. In prossimità di un incrocio veniva urtato da una autovettura che non dava precedenza. Ambedue i ragazzi riportavano lesioni. Il conducente viene risarcito totalmente dall'assicurazione della macchina, invece la trasportata viene risarcita dall'assicurazione dello scooter. A breve distanza l'assicurazione dello scooter, fa azione di rivalsa nei confronti dell'assicurato dello scooter, anziché nei confronti dell'assicurazione della macchina, per l'intera somma risarcita alla trasportata. E' giusto?*

**Sì, è giusto.** Il codice della strada, vieta ai minorenni di guidare scooter con passeggeri, e in ogni caso per portare due persone lo scooter, fin dal 2006 è richiesta un'apposita omologazione per il passeggero. Quindi pur avendo ragione nell'incidente la compagnia di

assicurazione può esercitare azione di rivalsa sull'assicurato. Infatti, nei contratti RCA o nelle polizze accessorie, vi sono le così dette clausole limitative cioè quelle condizioni che le assicurazioni pongono al contraente in modo da avere meno obblighi in caso di sinistro. Nello specifico andiamo ad analizzare le clausole di franchigia, di esclusione e di rivalsa. La clausola di franchigia definisce contrattualmente una certa somma di denaro, che, in caso di sinistro, rappresenta il valore non coperto dall'assicurazione ma direttamente a carico dell'assicurato. In generale, si tratta di un importo prestabilito che, solitamente, è compreso tra i 100,00 ed i 2.000,00 euro. Poiché, in caso di franchigia, il contraente copre parte dell'indennizzo, il costo annuale della polizza assicurativa è, di solito, lievemente più basso. Le clausole di rivalsa sono vere e proprie limitazioni

di responsabilità che l'assicuratore pone al contratto cosicché, in caso di non osservanza da parte dell'assicurato di una delle clausole, la compagnia non debba risarcire parte o l'intero costo dei danni causati dal sinistro. riportiamo qualche caso di esclusione, solitamente, proposto dalle compagnie: guida senza patente, con patente scaduta, con revisione non valida, in stato di ebbrezza, sotto effetto di sostanze stupefacenti, di veicoli con motori truccati, di veicoli con pneumatici non omologati; ed ancora: guida di un conducente diverso da quello indicato a contratto, di un conducente con età inferiore a quella prestabilita da contratto, ecc. E' bene verificare, nella nota informativa precontrattuale (in cui l'assicuratore è obbligato ad elencare tutte le peculiarità del contratto), la natura di ogni clausola prima della sottoscrizione di una polizza.

Arcangelo Bruno

**TELEMAJG DAL 2009 IN DIGITALE TERRESTRE  
BARI - BRINDISI - FOGGIA**

## IL NATALE DI UNA VOLTA: IL RACCONTO DI DUE NONNINI ACQUAVIVESI

È ancora novembre, le feste natalizie tanto amate dai piccini e dai più grandi sono ancora lontane, eppure guardando le vetrine dei negozi del nostro paese e dei centri commerciali dei comuni limitrofi sembrerebbe il contrario. Luminarie, babbi natali, elfi, palline colorate, stelle dorate, fili penzolanti di ogni tipo e colore, alberelli con le bacche rosse, ghirlande raffinate, candida neve finta: impossibile restare impassibili dinanzi ad un simile scenario, tutti ci sentiamo un po' più allegri guardando le decorazioni delle vetrine...ma, tolto tutto questo, tolti gli addobbi, i regali, il presepe e l'alberello, cosa resta davvero del Natale? Nulla, se non ci fosse tutto questo oggi, non ci accorgeremmo neppure che tra poco più di un mese è Natale; tutti presi dai nostri mille impegni quotidiani, la famiglia, lo studio, il lavoro, la spesa, la casa, dimenticheremmo sicuramente questa festa, magari ce ne accorgeremmo solo accendendo la tv per guardare lo stesso servizio preconfezionato dello scorso anno sul Natale, i consumi degli italiani, eccetera, eccetera. Ma come si "aspettava" il Natale mezzo secolo fa, quando la televisione era appannaggio di pochi eletti, quando non si sapeva neppure cosa fossero i regali, quando nonostante la pancia vuota e le tasche pure si aveva comunque voglia di festeggiare e di vivere il Natale? Come i nostri nonni si preparavano a vivere

questa festività? Ad accompagnarci e guidarci in questo nostro viaggio alla scoperta delle passate tradizioni acquavivesi, un Virgilio particolare o meglio due Virgilio, nonno Angelo e nonna Isabella, 82 e 76 anni rispettivamente, alle spalle una vita vissuta per la campagna, sulle mani i segni tangibili della fatica e del tempo, negli occhi tanta voglia di vivere e di raccontare. *"Il Natale lo vedevamo la settimana del Natale!"* esordisce così nonno Angelo e continua *"prima del Natale non vedevamo niente, le vetrine non erano addobbate come adesso, si andava fuori in campagna a raccogliere le olive, si usciva all'alba quando ancora non si vedeva la luce del giorno e si tornava la sera quando ormai era buio, andavamo in campagna anche il giorno della Vigilia, per essere liberi almeno il giorno del Natale"*. Prende la parola nonna Isabella *"il 13 dicembre, il giorno di Santa Lucia quasi tutti del paese andavano alla messa delle quattro (di mattina) nella chiesa di Santa Lucia, poi si andava al bar a bere il caffè, una volta tornati a casa, ci si preparava per andare in campagna a raccogliere le olive"*. Tra una fatica e l'altra il tempo materiale per pensare ai preparativi per il Natale non c'era, così come a mancare era il denaro. Eppure, *"il Natale lo aspettavamo e lo vivevamo davvero con il cuore, andavamo a messa felici per la venuta di*

*Gesù Bambino. Certo, oggi ci sono più soldi rispetto al passato, ma non ci sono più le tradizioni, il Natale è solo consumo, oggi non c'è più cuore"*. E parlando di tradizioni, qualche giorno prima del Natale le massaie cominciano a preparare i dolci classici del nostro territorio, le "cartellate" in dialetto "carteddàte" con il vin cotto o con il miele (queste ultime non molto diffuse come le prime), ma anche taralli, fichi secchi. Nonna Isabella ci racconta che i fornai battevano le strade del nostro paese già dalle quattro del mattino ed usando un tegame da forno come tamburo, gridavano *"ci tæne farine da tremb? E cudd' ca na ne tæne se gratt' la vénd!"* cioè *"chi ha farina da lavorare? E chi non ne ha si gratta la pancia!"*. Con gli avanzi dell'impasto delle cartellate si facevano, per la gioia dei bambini, i cosiddetti "percedduzz" ovvero porcellini, molto simili, per forma, ai cavatelli, la tipica pasta della nostra zona. *"La mamma - ci dice nonna Isabella - chiamava i bambini e diceva «ava figghjè la scrofe», cioè «la scrofa deve fare i figli», e faceva con gli avanzi della pasta questi «percedduzz». Ci si preparava così alle festività natalizie più di cinquant'anni fa, un Natale sicuramente più contenuto, senza regali e senza grandi abbuffate, senza vetrine e strade addobbate, ma certamente più genuino, più vero e umano.*

Roberta Genghi

L'arte del giardino

### IL GRAZIOSO E PROFUMATO TIMO

Rubrica a cura di Milena Masiello

Chi non conosce il grazioso timo! Questa piantina, tipica dell'area mediterranea, è sempreverde particolarmente graziosa e spesso impiegata a scopo decorativo. Infatti, il suo portamento strisciante si adatta perfettamente alla realizzazione di splendidi tappeti erbosi fitti, colorati ed emananti, soprattutto quando li si calpesta, un inebriante profumo di limone, cumino o pino, cioè l'aroma tipico della varietà messa a dimora. Il *Tymus vulgaris*, questo il nome scientifico, ha un'altezza che varia, in relazione alla specie coltivata; anche il portamento del timo muta e può essere eretto o strisciante. Ha un fusto legnoso, nella parte inferiore, molto ramificato, che forma dei cespugli molto compatti soprattutto se in estate si procede ad una potatura leggera. Le foglie sono molto aromatiche, piccolissime, allungate, con una colorazione variabile dal verde più o meno intenso, al grigio, all'argento, e ricoperte da una fitta peluria

in quasi tutte le specie. I fiori sono di colore bianco-rosato, nelle specie più usate; crescono all'ascella delle foglie in infiorescenze a spiga. Il metodo più semplice di moltiplicazione consiste nella divisione dei cespi o nella talea, che si può staccare in ogni periodo dell'anno, tranne che in inverno. Predilige l'esposizione in pieno sole ed un terreno ben drenato, leggero, anche arido e un pH alcalino. Il timo può essere coltivato anche in vaso. Le proprietà del timo sono dovute principalmente al timolo, contenuto nel suo olio essenziale. Per l'utilizzo si consiglia di raccogliere le sommità fiorite, in maggio-luglio, recidendo i fusti fiorali a 5-10 cm al di sotto dei fiori, evitando le parti legnose. Gli steli tagliati devono essere essiccati all'ombra, in un ambiente secco e ventilato; in questo modo manterranno a lungo il caratteristico profumo. Il timo possiede notevoli proprietà antisettiche a livello gastrointestinale, note

fin dai tempi antichissimi. Veniva usato dagli Antichi Egizi nel processo di imbalsamazione; fino alla fine della Prima Guerra Mondiale, con il timo, si realizzavano i disinfettanti più diffusi. È efficace nelle infezioni delle vie urinarie. Può essere usato come infuso oppure mangiato come condimento insieme alle pietanze, oppure può essere unito al tabacco e fumato: è molto aromatico e gratta. L'aroma del timo, forse perché tanto intenso e vigoroso, era ritenuto capace di infondere coraggio, quindi i soldati tonificavano il corpo lavandolo con acqua di timo e rinvigorivano l'animo bevendo tisane di timo. Il suo nome scientifico, per questo, deriva dal greco *forza*, *coraggio*, che risveglierebbe, in coloro che ne odorano, il coraggio. Le leggende narrano che, grazie al suo profumo, il fiore di timo sia il preferito dalle fate e la realtà afferma che, per la stessa caratteristica, è molto amato dalle api.

## NESSUNA VERITÀ THRILLER POLITICO CHE STRIZZA L'OCCHIO A SPY GAME DEL 2001

Nel precedente *American Gangster*, il regista raccontava in parallelo le storie dei due protagonisti. In *Nessuna Verità* cambia rotta e decide per il contrario. Qui i personaggi sono dalla stessa barricata e si specchiano uno con l'altro nonostante siano l'uno l'opposto dell'altro. Nel film precedente, un poliziotto si impegnava ad incastrare il gangster; qui invece, un agente della Cia in missione in Medio Oriente, segue alla lettera le istruzioni dalla stanza dei bottoni del burattinaio. Due figure "moralì" in *American Gangster*; due figure con valori

diversi costretti a convivere in *Nessuna Verità*. Ridley Scott, firma autorevole della cinematografia moderna, lascia inalterati gli schemi a lui consoni, variando esclusivamente gli scenari che passano dal gangster movie al thriller politico. "Non prendere gli ebrei e i cristiani come tuoi alleati. Chiunque lo faccia, è sicuramente uno di loro". Con questa frase tratta dalla pellicola, si riassume il contesto del racconto di Scott, contenitore che prova a fondere scene d'azione a momenti di riflessione. L'esperimento riesce a metà, il voler far

passare a tutti i costi per buoni gli americani e cattivi gli orientali, sembra abbastanza scontata e forzata come soluzione. Nonostante la buona tecnica di regia che non si discute, e le buone scene d'azione, pesa notevolmente la lunga durata del film (oltre due ore) che si trascina fino al finale (scontato). Da qualche anno a questa parte, Ridley sembra perdere colpi a favore del fratello Tony, autore di *Spy Game*, thriller del 2001, da dove molto attinge per assemblare questo suo ultimo lavoro.

Claudio Maiulli

## Attenta al territorio ed alla cultura ASSOCIAZIONE THEOTOKOS

### Una lotteria per la ristrutturazione dei locali della Cattedrale

L'Associazione Theotokos apre l'anno associativo 2008-2009 con un calendario ricco di iniziative. Già da molti anni, l'Associazione, presente sul territorio acquavivese, promuove iniziative ludiche e culturali, ad ampio raggio, unendo bambini, giovani, anziani e famiglie. Al momento della costituzione dell'Associazione, fu scelto il nome "Theotokos", dal greco Madre di Dio, per darle, non solo una connotazione culturale, ma anche cristiano-cattolica. Questo nome, infatti è l'incisione che troviamo sull'altare d'argento dedicato alla Madonna di Costantinopoli, nella Cripta della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti. L'impegno costante e l'attenzione alle problematiche cittadine camminano di pari passo con i valori cristiani e portano, tuttora, l'Associazione ad essere punto di riferimento per la costante promozione di cultura. Tutti ricorderanno la rivista "Theotokos" che raccoglieva consensi anche tra i cittadini acquavivesi residenti all'estero, vantando più di trecento abbonati. Oppure la rivista bimestrale "CittàViva", o il calendario con le foto della Chiesa S. Eustachio, quello con i palazzi più belli della nostra città e l'altro con gli stupendi panorami. Da non dimenticare la curatissima

macchina organizzativa messa su per la riapertura al culto della Cattedrale. Qualche mese prima, l'Associazione organizzò anche visite guidate per preparare i cittadini al grande evento. Ed ancora la Rassegna di fotografia con tanto di gara e premio. Ma le iniziative sono tante e tali che si perdono tra le foto nell'archivio parrocchiale, che raccoglie tutti i ricordi più emozionanti ed i volti di chi, anche solo per sbaglio, ha lasciato un segno nell'Associazione. Ma ora, dopo un'estate piena di eventi, si riapre l'anno associativo con altrettante proposte degne di nota. Già dallo scorso anno, dopo qualche mese di rallentamento dei lavori, le attività erano riprese alla grande, grazie anche alle votazioni interne, che hanno visto il rinnovarsi degli incarichi di Presidente, Vice Presidente, Segretario ed Amministratore. Dopo una ventata di novità e di rinnovamento, dallo scorso mese sono ripartiti i corsi di inglese per adulti e bambini. Sono iniziati, con scadenza bimestrale i tornei di burraco ed inizieranno, non appena saranno costituiti i gruppi, i corsi di pittura, fotografia e decoupage. Inoltre, l'Associazione ha partecipato alla "Festa del vino primitivo e del cece" con la vendita di legumi e di panzerotti.

Quest'anno tutte le iniziative sono dedicate alla raccolta di fondi per la ristrutturazione dei locali della Parrocchia Cattedrale. Tali locali saranno destinati alle attività oratoriali. Per lo stesso motivo è partita la vendita di biglietti della "Lotteria proOratorio". L'estrazione dei premi avverrà l'11 gennaio e, fino a quella data, i membri dell'Associazione si impegneranno per vendere i biglietti e per sensibilizzare i cittadini acquavivesi a questa iniziativa. Infatti la Cattedrale è l'unica Parrocchia del nostro paese che non ha un oratorio e non ha lo spazio per accogliere tutti i bambini che popolano il centro storico e che l'Associazione ha deciso di togliere dalla strada. Ma anche per poter dare ai giovani che popolano le piazze centrali del paese, deturpando i beni artistici, un ambiente sano. Ma senza gli spazi idonei ed adeguati, il progetto è perso in partenza. L'Associazione chiede la collaborazione delle famiglie e di tutti i cittadini, che con un piccolo contributo, di soli 5 euro (prezzo del biglietto della lotteria) possono contribuire alla realizzazione di un grande progetto. Per info sull'Associazione e sulla Lotteria rivolgersi presso la Segreteria della Cattedrale.

Marilda Tria

LOTTERIA A PREMI  
**ProORATORIO**  
Theotokos  
PARROCCHIA SANT' EUSTACHIO Acquaviva delle Fonti

LOTTERIA A PREMI  
**ProORATORIO**  
Theotokos  
Euro 5,00

## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5  
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)



### Una pietra miliare da mesi abbandonata possibile causa di incidenti

Caro Direttore, questa rubrica dello sfogo è proprio quella che ci vuole per le persone come noi che quando notiamo qualcosa di storto, non potendole digerire, le raccontavo una delle mie osservazioni, te ne sfugge nessuna! Ti consiglio di risolvere tutti i problemi. Ti agiti la penseranno come la mia compagna e modo che si tiri a campare...fregandosene finché questo spazio mi ospiterà, io via San Giovanni, i miei scritti. Ah...già a Santeramo, e quindi al Miulli, da diversi che segna il numero progressivo dei a secco ed è incastrata con una pietra piovge non la trascinino sul manto pericolosa. In conclusione a che aspettano a rimuoverla o a sistemarla?!



ne parliamo. La mia compagna mentre da lei definite puntigliose, esclamò: "Non calmarti non puoi mica pensare di inutilmente!". Allora penso chissà quanti quindi, inconsapevolmente, faranno in di tutto e di tutti! Io voglio sfogarmi e continuerò a lasciare, nella cassetta di mi sento meglio. Sulla strada che porta mesi giace una pietra miliare in pietra chilometri appoggiata su di un muretto sistemata alla sua base. Spero che le stradale altrimenti diventerà molto

### Un muretto a secco in attesa di trovare dimora sulla carreggiata



Caro Direttore, la prevenzione non è mai troppa; in televisione ma anche sui giornali ci bombardano sulla necessità di svolgere azioni di prevenzione: prevenzione per le rapine, per i furti, per le malattie, per i disastri ambientali; insomma prevenire, come si suole dire, è meglio che curare. Allora secondo ciò io segnalo che lungo la strada che porta all'ospedale Miulli ci sono dei muretti a secco franati e che quindi prima o poi le pietre libere



potranno finire per strada. Quella strada che è provinciale perché non viene controllata e aggiustata? Grazie.

### Puliscono l'erba provocando pericolo e danni

Caro Direttore, lunedì 17 novembre e giovedì 20 novembre ho assistito al modo incosciente in cui alcuni operai pulivano il ciglio della strada che porta all'ospedale taglia erba ed, a lui attaccato, c'era un paletta fuori dal finestrino, indicava agli ritornavo dall'ospedale Miulli perché giovedì 20 novembre ho rischiato di una curva a destra, li ho trovati quasi anch'esse ferme in coda e sempre subito scendere e prenderli a schiaffi perché con calma dico che è stato meglio che deluso per essere stato preso in giro da nuova strada e da chi ha il coraggio di capaci di costruire un grande ospedale allargare una strada: i politici dovrebbero vergognarsi! Anche chi è responsabile di quegli operai dovrebbe vergognarsi! Vorrei sollecitare i carabinieri e gli agenti della polizia municipale ad intervenire ed anziché fare posti di blocco e controllare le cinture di sicurezza fare maggiori pattugliamenti in modo che certi incoscienti non mettano a rischio la vita di noi automobilisti. Oltre a ciò hanno lasciato le zone molto sporche ed hanno provocato dei danni; vedi la pietra miliare! Se io li ho incontrati per due giorni, mi chiedo come mai le forze dell'ordine no! Vuol dire che, forse, quella strada non è ben pattugliata!



Miulli. Un operaio era su di un grande altro operaio che su di un mezzo, con una automobilisti di fare attenzione. Io avevo accompagnato una parente ma scontrarmi con questi mezzi perché, dopo fermi mentre altre due auto erano dopo la curva. Mi è venuta la voglia di hanno messo in pericolo la mia vita. Oggi non mi sia fermato, ma aggiungo che sono chi ha promesso la realizzazione della parlare male del Miulli. I preti sono stati mentre i politici non sono capaci di



**ROSSA**

**RISTORANTE**

**WINE & COFFEE BAR**



Spazi  
di elegante design  
e raffinate  
realizzazioni  
in una



spregiudicata,

conturbante

cornice dove

storia e tradizione

sposano

improbabili atmosfere

dal fascino

surreale,

per i Vostri

... Incontri ...

per i Vostri

... Eventi ...



**Ristorante Cipolla Rossa Wine & Coffee Bar**

**Via Miulli, 21 Acquaviva delle Fonti (BA)**

**Tel. 080. 759076**

**(chiuso il lunedì)**